



REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI



Delibera C.I. n. 31 del 31/01/2018

Prot. n° 462/S del 01/02/2018

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione, lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze.

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento, pertanto vengono seguiti i criteri generali organizzativi definiti dagli Organi Collegiali riferiti a:

- numero minimo di alunni che vi devono partecipare;
- eventuale partecipazione dei genitori o comunque familiari degli allievi con particolari problematiche;
- eventuale partecipazione del Dirigente o suoi rappresentanti, di insegnanti di altro ordine di scuola, di docenti in pensione, di collaboratori scolastici;
- eventuale partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli alunni in disabilità;
- numero di accompagnatori per ogni tot di alunni;
- destinazioni e mezzi di trasporto, ecc.;
- tetti di spesa da osservare;

Le località prescelte devono avere una finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa. La gita deve essere accuratamente preparata dal Consiglio di Classe/Sezione. Tutti gli alunni devono aderire alle gite scolastiche, salvo impedimenti, pertanto gli eventuali assenti dovranno giustificare la loro impossibilità a partecipare. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

1. lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
2. partecipazione ad attività teatrali;
3. partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
4. partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;



REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI



5. partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
6. partecipazione a manifestazioni sportive;
7. gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nelle ore notturne;
- in periodi di alta stagione turistica;
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

1. USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE

I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico (entro la prima decade del mese di ottobre), seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, di Interclasse e/o di Intersezione, e autorizzate dal Dirigente, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione.

Col presente Regolamento il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni.

NATURA E CARATTERISTICHE

Si intendono per:

- 1) **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO¹**: a piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di **una sola giornata**, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di appartenenza e dei comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, ecc.), oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche.
- 2) **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di **una sola giornata**, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di appartenenza e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie,

¹ Per "TERRITORIO" si intendono i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, nella provincia fino a Modena e quelli limitrofi quali Rolo (RE), Moglia (MN), Campagnola (RE), ecc..



REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI



monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

- 3) **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. Le uscite possono effettuarsi in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti). Per i viaggi all'estero l'obiettivo è la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese tramite scambi di classe all'estero e stage linguistici (i gemellaggi prevedono un periodo di una settimana).
- 4) **VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITÀ SPORTIVE:** si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero dei partecipanti.

ORGANI COMPETENTI

Il Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe elaborano annualmente:

- individuazione degli itinerari e del programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative;
- individuazione i docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili;
- scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione.

Collegio dei Docenti:

- elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Famiglie:

- Vengono informate tempestivamente.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione; annuale o per l'intero ciclo scolastico cumulativa per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio).
- Sostengono economicamente il costo delle uscite.

Consiglio d'Istituto:

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;



REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI



- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

Dirigente Scolastico:

- Controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.
- Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Iter procedurale per i viaggi:

Circa le Uscite nel territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:

- gli insegnanti acquisiscono il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico, fermo restando la comunicazione alle famiglie, con firma di ritorno, prima di ogni uscita;
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi giornata scolastica;
- gli insegnanti devono informare, per iscritto il Dirigente Scolastico, almeno cinque giorni prima dell'uscita nel territorio se previsto l'uso di trasporto;
- nella comunicazione al DS vanno specificati meta e orario previsti nonché le motivazioni educativo-didattiche;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

Circa le Visite Guidate Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
- elenco nominativo degli alunni non partecipanti, con giustificazione dell'assenza;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
- dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di Viaggio";
- Compilazione del modulo "Rilevazione Stato Interno del Mezzo di Trasporto" (controllerò bene il titolo) prima della partenza e al ritorno.
- Comunicazione da parte della Segreteria alla Polizia di Stato (sezione Stradale) inerente la nota MIUR prot. n. 674 del 3 febbraio 2016 e successive comunicazioni.

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori e/o altri responsabili di sistema.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto.



REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI



Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

1. DESTINAZIONE

- A. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono partecipare a uscite didattiche a piedi o con lo scuolabus nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia allorché la località prescelta sia confinante o prossima.
- B. Per gli alunni di Scuola Primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della provincia o della regione. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia (classi 1° e 2°) o regione (classi 3°, 4° e 5°) allorché la località prescelta sia confinante o prossima.
- C. Per gli alunni delle classi di Scuola Secondaria di I° grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale.
- D. Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio.

2. DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

- A. Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le Visite Guidate e Viaggi di Istruzione è di sei giorni per ciascuna classe; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.
- B. Le uscite per la scuola dell'Infanzia di solito non superano la durata di tre ore; per Visite o Viaggi di Istruzione anche l'intera giornata scolastica.
- C. Non è possibile compiere Visite o Viaggi di Istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con Progetti d'Istituto.

3. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- Gli accompagnatori degli alunni in Uscite didattiche a piedi o con trasporto in zone limitrofe possono essere anche 1 per classe tranne i casi in cui vi sia la presenza di alunni certificati o in momentaneo stato di disabilità.
- Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive, vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni (prorogabile fino ad un massimo di 18). In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).
- Ai viaggi d'istruzione e visite guidate può essere consentita la partecipazione del P.E.A. per gli alunni diversamente abili.
- Deve essere presente come accompagnatore almeno un docente titolare per classe.
- La funzione di accompagnatore, in appoggio agli insegnanti, può essere svolta anche da: collaboratori scolastici sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza; da docenti in pensione, previa autorizzazione del CI e del Collegio Docenti.



REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI



- La partecipazione alle Uscite Didattiche, Visite o Viaggi d' Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita la partecipazione dei genitori, tranne che per casi particolari previa autorizzazione del DS.
- Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili o in momentaneo stato di disabilità ad Uscite didattiche, questi saranno accompagnati dal docente di sostegno o dal P.E.A.. Nel caso di Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un accompagnatore, in caso di non disponibilità del docente di sostegno o del P.E.A., nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.
- La responsabilità della vigilanza è esclusivamente del personale accompagnatore.
- I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco dei partecipanti con relativi numeri telefonici e i recapiti della scuola.

4. DESTINATARI

- A. Le Visite e i Viaggi di Istruzione devono essere predisposti per le classi intere. Il limite di partecipazione affinché venga concessa l'autorizzazione è fissato al 70% degli alunni del gruppo partecipante, esclusi gli alunni che hanno ricevuto sanzioni disciplinari di 3° grado;
- B. È necessario che venga acquisito il consenso scritto dei genitori ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località.
- C. Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, Visite Guidate Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento.
- D. Gli alunni che non partecipano all'iniziativa sono affidati ai docenti di altre classi, i quali diventano responsabili del minore fino al rientro dei docenti titolari.

5. TRASPORTO

- A. Per le uscite, visite o viaggi d'istruzione che prevedono l'utilizzo dello scuolabus Comunale e/o le Ditte di trasporto designate dal Consiglio d'Istituto, le richieste di autorizzazione devono essere inviate alla Segreteria (modulistica completa ed eventuale tagliando di versamento effettuato) almeno 15 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita.
- B. Nel caso venga utilizzato il mezzo di trasporto messo a disposizione da altri enti (teatro, museo, Fondazioni, ecc.), deve essere, comunque, acquisita dagli insegnanti interessati la documentazione prevista dalla normativa.
- C. Il numero dei partecipanti all'Uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

6. PAGAMENTO

- A. È vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, attività culturali, sportive e ricreative. L'organizzazione e la gestione finanziaria di tali attività, rientra fra le attribuzioni del Consiglio di Istituto.



REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI



- B. Il costo delle uscite è a totale carico delle famiglie, che provvederanno a versare la quota stabilita nelle modalità e tempi indicati dai docenti.
- C. L'eventuale ricevuta del pagamento deve essere tassativamente consegnata in segreteria 15 giorni prima della data di effettuazione della visita, del viaggio, uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

7. ORGANIZZAZIONE

- A. Il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione di ogni singola classe, con l'indicazione della meta, del periodo e della fascia oraria in cui si intende effettuare l'uscita, nonché delle motivazioni della stessa deve essere approvato dal consiglio di classe, dal consiglio d'interclasse o intersezione e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il Consiglio demanda al Dirigente Scolastico la relativa autorizzazione per le uscite in orario scolastico.
- B. Per le Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive vanno acquisite di volta in volta le autorizzazioni delle famiglie degli alunni.
- C. Per le uscite didattiche va richiesta l'autorizzazione con un congruo anticipo al Dirigente Scolastico e i docenti possono acquisire dai genitori una autorizzazione unica per tutto l'anno scolastico, salvo comunicare alle famiglie di volta in volta l'uscita che si effettuerà.

8. ASSICURAZIONI

- A. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Viaggi o Visite d'Istruzione, sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
- B. Il Consiglio d'Istituto delibera annualmente la stipula di polizza a copertura della responsabilità civile per probabile danni a terzi e di una eventuale polizza integrativa contro gli infortuni per eventuali accompagnatori non facenti parte del personale scolastico.
- C. Per gli alunni la quota è a carico delle famiglie.
- D. Il presente regolamento, è pubblicato sul sito dell'Istituto e consultabile in copia cartacea presso i plessi di appartenenza nonché presso gli uffici di segreteria.

Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Istituto a maggioranza identificata in 2/3, sentito il parere, oltre che del Dirigente Scolastico, degli Organi Collegiali.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Giovanna Ceriati

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente Scolastico

Paola Campagnoli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993